

LEGNAGO

Al via la 3^a edizione del Festival che unisce musica classica a grandi attrazioni che si contenderanno i premi in palio

Oltre 100 artisti al'International Salieri Circus Award

DI FRANCESCO PUGLISI

Tra circensi, danzatori e musicisti, sono oltre 100 gli artisti in scena alla terza edizione dell'International Salieri Circus Award, in programma al Teatro Salieri di Legnago fino al 25 settembre. A contendersi i prestigiosi Salieri d'Oro, d'Argento e di Bronzo, premi che possono cambiare una carriera, saranno 22 acts con artisti provenienti da 17 Paesi: Argentina, Brasile, Cile, Etiopia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Malesia, Messico, Mongolia, Russia, Svizzera, Taiwan, Ucraina, Usa. Selezionati dal direttore artistico Antonio Girola e accompagnati dall'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana diretta dal Maestro Diego Basso, si sfideranno nei 22 numeri in programma, in singolo, in coppia e in troupe, dei due spettacoli di selezione, «Axur» e «Falstaff», completamente differenti.

In primo piano, il virtuosismo sempre più raffinato dei numeri aerei: dalle atmosfere sognanti del cerchio della messicana Mar Meza, a quelle della danza al trapezio della svizzera Andrea Matousek; dal deli-



cato contorsionismo aereo di Katrina Asfardi (Lettonia/Svizzera), al volo magico della brasiliana Nina Rodrigues appesa solo con la forza dei capelli. L'eleganza della coppia italo-argentina del Duo Rings agli anelli fa poi da contraltare alla prepotente fisicità dell'italiano Davide Zongoli al palo aereo.

Tornando con i piedi per terra, sono da ammirare le evoluzioni acrobatiche in banchina della Troupe Crazy Flight, dall'Ucraina, e il mano a mano in salsa africana del Duo Sabawian dall'Etiopia, ma anche il verticalismo di Giordan Anselmi Alessandrini per l'Italia, esplosivo e vorticoso, e Jonathan Victoria per la

Francia, sinuoso ed elegante, allievo del grande Oleg Izosimov. Fa storia a sé l'acrobazia comica del mano a mano della coppia ucraina del Duo Twins. Non poteva poi mancare, tra le discipline più classiche delle arti circensi, il contorsionismo, che vede in scena due numeri di alta scuola: quello modernissimo, quasi un saggio di «flexing acrobatics», del finlandese Kalle Pikkuharju, e quello più tradizionale, ma non per questo meno intrigante, del Duo Contortion, dalla Mongolia, alle prese con arco e frecce per un curioso biathlon circense.

Per la parte comica dello spettacolo, che non può mai mancare in uno spettacolo circense, spiccano tre talenti italiani: il curiosissimo teatro con i piedi («Feet Theatre») dell'eccentrico Monsieur David, al secolo Davide Rausa, e il non meno curioso «ventriloquismo lirico» di Daniele Tommasi e Naimana Casanova.

Gli artisti saranno osservati e votati da una giuria internazionale di esperti presieduta da Alain Frère. Per l'Italia ci sono Livio Togni e Ambra Orfei.